Anno XI N. 96 — Udine, Venerdì-Sabato 27-28 aprile 1888. — Abbonamento Postale

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I SUCCESSIVI ALLE FESTE

**Prezzo di Associazione**

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . » 11
id. trimestre . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

## Una circolare della massoneria spagnuola

E' noto forse ai nostri lettori come, dopo che il papa Leone XIII ebbe pubblicata la celebre enciclica *Humanum Genus* in riprovazione e condanna della setta massonica, fu formata una *Lega antimassonica* con l'intendimento di preservare i cattolici dal veleno dell'empia setta e di tutte le altre ad essa affigliate, e di combattere le opere malvagie di esse in detrimento dell'ordine cristiano della società. E' noto pure che il S. Padre encomiò moltissimo la *Lega antimassonica* e l'arricchì anche di grazie spirituali.

Tra i paesi, nei quali la salutare *Lega* si è più largamente propagata, primeggia la Spagna, a segno tale che la massoneria spagnuola se ne è commossa come di un gravissimo pericolo per lei, a scongiurare il quale la *Grande Loggia centrale* di Madrid ha diramato una circolare a tutte quante le Loggie della Penisola.

La circolare della *Grande Loggia centrale* di Madrid comincia con queste parole:

« Colla benedizione del papa dei cattolici Leone XIII, si sta costituendo, o per meglio dire, si è già stabilita un'associazione, che porta per titolo *Lega antimassonica*, i cui fini con sufficiente chiarezza si deducono dal suo nome.

« Perseguitare la massoneria, attaccarla fino negli ultimi suoi ridotti, distruggere, in una parola, quest'antica istituzione, si è la sua bandiera: bandiera che passeggia, come in trionfo per tutto l'orbe cattolico, e che, piuttosto che segno di possente virilità, è indizio degli sforzi supremi di un'altra istituzione più segreta della massoneria, le cui sottilissime fila non lo sono però tanto, che possano sfuggire all'occhio avvezzo a discernerle: sempre la stessa, sia sotto la veste del prete, come sotto i panni del gentiluomo: noi vogliamo parlare del gesuitismo. »

Dopo questa specie di esordio, la circolare massonica ha una tirata contro il *gesuitismo*, ossia contro i figli di S. Ignazio di Lojola in particolare, e in generale contro i cattolici; quindi la circolare della *Grande Loggia centrale di Madrid* dice:

« Per le cose predette ci permettiamo proporre alla vostra discussione, se il giudicate conveniente, le cose seguenti:

« 1. Che ravviviate la vostra propaganda massonica stabilendo *Tenute* (cioè *Riunioni*) bianche per profani e per profane, affinchè per la dottrina che impareranno gli uni e le altre ne' nostri Tem.·.; *Tempii*; (cioè *baracche massoniche*) entrino nell'ordine massonico.

« 2. Che vi sforziate a chiamare a vostri *Compagni* i maestri e le maestre dell'istruzione elementare condonando loro, se fosse necessario, i diritti dell'iniziazione, (cioè *ricevere gratis*).

« 3. Che lavoriate al possibile per fondare in coteste valli *(città)* una o più Cam.·. di Ado.·. *(Camere di adozione: cioè loggie di donne)* affinchè col concorso che la donna apporta all'ordine, la fratellanza sia fra di noi più positiva, e la massoneria si santifichi nel focolare e nella famiglia per mezzo della bella compagnia dell'uomo, la quale disgraziatamente rimane sequestrata, nella sua grandissima maggioranza, per opera del gesuitismo che la corrompe ed inganna colla confessione auricolare.

« 4. Che vi prestiate alla fondazione di scuole laiche *(Massoniche)*, dove non vi sono ancora, e proteggiate le esistenti, purchè i loro professori compiano i precetti imposti dalla morale universale e dalla scienza pedagogica.

« 5. Che combattiate senza interruzione e senza posa ogni manifestazione clericale e gesuitica *(cattolica)*, quali sarebbero gli atti del culto esterno, le scuole dette cattoliche, le associazioni religiose, letterarie, politiche e scientifiche sostenute, fomentate o favorite dai nemici del nostro ordine.

« 6. Che non compriate alcuna cosa in quegli stabilimenti pubblici che affiggono sulla loro porta la conosciuta iscrizione: *Non è aperto nei giorni festivi.*

« 7. Che non mandiate i vostri figliuoli a nessuna scuola religiosa, quantunque i professori non sieno laici.

« 8. Che proteggiate moralmente e materialmente le opere massoniche e specialmente la nostra stampa. A questo fine ci permettiamo di indicarvi i periodici massonici e quelli che hanno qualche affinità colla nostra istituzione. (*Qui la circolare ha un elenco di tutti i giornali massonici di Spagna*).

« 9. Che raccomandiate a tutti i padri di famiglia le scuole ed i collegi laici e gli stabilimenti di istruzione, i quali, benchè non abbiano questo carattere determinato, pur sono retti dai FF.·. nostri ».

La circolare continua con altre istruzioni di questo genere, che si vanno applicando anche in Italia.

Ne parleremo nei prossimi numeri.

## PRESENTAZIONE AL PAPA
### DEL LEGATO DEL TEOLOGO MARGOTTI

Leggiamo nell' *Unità Cattolica*:

« Sabbato ora scorso, 21 del corrente mese, i giovani signori Francesco e Lorenzo Margotti, studenti nell'Università di Torino, avevano l'onore e la consolazione di essere ricevuti in udienza particolare dal santo Padre, e presentargli il legato che il compianto Teologo D. Giacomo Margotti, loro zio, aveva lasciato per testamento a sua Santità, come Obolo di s. Pietro, del quale si può dire che egli è stato il fondatore.

Il legato era chiuso in pergamena, a foggia di elegante busta, legata alle due estremità da nastri in seta di color bianco. Dall'uno dei lati la pergamena portava la seguente iscrizione:

AL S. PADRE LEONE XIII.

*Legato di pietà filiale offertogli per testamento dal Teologo D. Giacomo Margotti — il fratello e i nipoti implorando l' Ap. Benedizione. — Aprile 1888.*

Dall'altro lato, graziosamente dipinto di mano dello stesso sig. Francesco Margotti, scorgesi lo stemma di sua Santità, sorretto e recato in trionfo da due angioletti, ed un terzo angiolo che, sullo stemma, regge la tiara pontificia. Lavoro squisito tanto per la grazia del disegno, quanto per la freschezza dei colori.

L'*Osservatore Romano* scrive in proposito che « a sua Santità riuscì molto gradito l'atto esemplarissimo del gran pubblicista, e ne mostrò la sua soddisfazione, ricolmando di segni di benevolenza i due giovanetti oblatori, e benedicendo con effusione di cuore tutta la loro famiglia e gli scrittori dell'egregia *Unità Cattolica*. »

## IL CLERO ITALIANO E LE SCIENZE FISICHE

Coloro che accusano il clero d'ignoranza e la Chiesa d'esser nemica delle scienze, vadano alla mostra Vaticana e troveranno queste macchine inventate da ecclesiastici viventi ed italiani.

1. *Il Mareografo* del ch. D. Massimo Jono di Venezia.

2. *Il tromometro normale* del ch. D. Timoteo Bertelli di Firenze.

3. *Il Sismografo analizzatore* del P. Filippo Cecchini di Firenze.

4. *L'eliogiroscopio* di sua ecc. rev.ma monsig. Agostino Riboldi, vescovo di Pavia.

5. *Il Drovo vaporimetro — Il Pluvio vaporigrafo — L' Anemometro — Il Pluviometro* ed *Il Vaporimetro*, registratori del ch. can. D. Antonio Bonino di Ivrea.

---

APPENDICE 161

## Il piantatore della Martinica

Il tempo era bellissimo; l'aria tepida; il cielo sereno; le persone andavano e venivano per le strade con quella gaiezza ed alacrità che porta con sè la bellezza della natura in una bella mattinata.

Malopra, pur *notando*, pur *vedendo* quella gioia degli uomini e della natura, andava ad un cimitero per cercarvi una fossa per suo figlio.

Di mano in mano che egli si avvicinava ad Asnières, una più acuta sensazione gli gli pungeva il cuore; il suo dolore assumeva qualche cosa di aspro e di feroce; l'odio che egli avea nutrito verso Mariangela come ad un ostacolo alla sognata possessione di tante ricchezze, sopravviveva ancora; egli avrebbe voluto cumulare sopra di lei ogni sorta di torture e renderla responsabile della morte di Celio.

Giunto innanzi alla porta del cimitero, Malopra oltrepassò il cancello; ma invece di seguire il viale che conduceva alla tomba di Mariangela, battè alla porta del guardiano.

Nessuno rispose.

Malopra voltò il pomo della porta, aprì ed entrò in una stanza dall'aspetto funereo, attigua alla quale ne veniva un'altra nella quale di preferenza stava l'Affumicato.

Al rumore fatto da Malopra nell'entrare, il guardiano si alzò; aprì la porta della stanza nella quale si trovava; guardò il visitatore e chiese con voce bassa:

— Che cosa desidera il signore?

— Ho da parlarvi di una facenda importante.

L'Affumicato trasse innanzi una sedia.

Malopra sedè e prese a dire:

— Voi di solito state qui?

— Io tengo questa stanza a disposizione dei clienti.

— Entriamo in casa vostra.

Il guardiano esitava; ma lo sguardo di Malopra aveva qualche cosa di comando; e l'Affumicato passò innanzi al banchiere, il quale si trovò tosto in un'ampia sala, il cui principal mobile consisteva in una gran tavola ingombra di bottiglie di diversa grandezza.

In quella stanza regnava il più completo disordine; la polvere copriva tutti i mobili minori; e si capiva facilmente che in quella stanza si dovevano ripetere e rassomigliarsi ad ogni giorno le medesime scene di ubbriachezza.

*Introducendo* Malopra in quella stanza l'Affumicato cedeva ad una specie di presentimento.

*Egli conservava* abbastanza chiarezza di mente per comprendere che qualche cosa di fuori dell' ordinario avea portato fin là il *nuovo visitatore, il quale rimaneva* in piedi innanzi alla tavola disseminata di bottiglie e pareva non sapesse da qual parte cominciare il suo discorso.

— Che cosa desidera adunque il signore? ripetè l'Affumicato prendendo un'aria come a dire *ufficiale*.

— Io voglio far trasportare domani in questo cimitero il corpo di una persona morta ieri.

— Fa d'uopo adempiere a certe formalità.

— Avrei caro che veniste abbreviate il più che sia possibile, disse Malopra posando qualche moneta d'oro sulla tavola.

— Dal *momento* che il signore si comporta con tanta generosità... farò il possibile; desidera qualche posto riservato nel cimitero?

— No.

— Dunque il signore possiede qualche tomba di famiglia?

— Sì.

— Allora favorisca il nome; capita tanta gente qui.....

— Voi avete sepolta in questo cimitero una ragazza... certa signorina Mariangela Pont-Joubert.

Il becchino trasalì.

Malopra notò questo, e continuò:

— Ve ne ricordate?

— Sì, rispose l'Affumicato con voce tremante; sì, me ne ricordo; ma voi non verrete a chiedere che si apra la bara di lei... voi non esigerete...

L'aria imbarazzata e turbata del becchino fece tanta impressione su Malopra che questi risentì il contraccolpo di quel turbamento.

Perchè il nome di quella giovinetta era rimasto tanto impresso nella mente del becchino?

Qual strano fatto, anormale, avea impedito al becchino di dimenticare quella morta come certo si era dimenticato di ogni altro che, avesse egli deposto nella pace della tomba? Da quel giorno quante altre fosse dovea aver scavato! eppure qual ricordo si riattaccava a Mariangela? Una angoscia bizzarra e strana in quel momento si impadroniva del banchiere.

I suoi occhi rossi pel pianto del giorno innanzi si fissarono in atto di interrogazione inesorabile in volto del becchino, lo spavento del quale pareva raddoppiasse sotto quello sguardo indagatore.

— Andiamo, disse poi Malopra; io voglio discendere in quella tomba.

— Mi fa duopo di un ordine superiore.

— Se si trattasse di una inumazione, ammetto; ma qui si tratta solamente di vedere.

— Che cosa volete vedere? domandò il becchino addossandosi al muro.

— La bara di Mariangela.

— Non si può! balbettò il becchino.

— Ma questa è cosa che si ottiene ogni giorno; ed anzi io chiedo anche di più; voglio che la bara sia aperta.

— Aperta? quella bara? che cosa vorreste cercare? che cosa vorreste constatare?

— Lo stato nel quale si trova il cadavere.

Malopra vide che il becchino tremava sempre più, la fronte del banchiere si imperlava di goccie di sudore, e il ricordo della giovinetta veduta alla fiera di Santo Stefano al Monte, gli si parò innanzi terribile, gigante.

— Voi dunque avete paura di adempiere al vostro lugubre ufficio?

— Paura! e di che cosa avrei io paura?

— Vorrei me lo diceste voi; i cimiteri furono più d' una volta il teatro di strani avvenimenti sul genere di quello della signorina de Faille.

(*Continua*).

6. *Il Teletopometro* del ch. D. Luigi Cerebotani di Verona.

7. *L' Anemoietografo* del ch. P. Denza.

8. *Il Sismodinamografo* del ch. can. prof. Galli di Velletri.

9. *L' Astrolabio* del ch. prof. P. Francesco Gisoldi scolopio.

Eppure nè mancano altri; altrimenti si ammirerebbe la Pila Candido, invenzione del rev.mo D. Giuseppe Candido, un tempo degnissimo sacerdote di Lecce e, oggi, vescovo coadiutore di Nicastro nella Calabria; parimenti si ammirerebbero altre molte invenzioni del clero italiano.

## Il giuramento nella Camera inglese

I vescovi cattolici d'Inghilterra hanno pubblicato la seguente protesta contro il progetto di legge sopra il giuramento parlamentare:

« I sottoscritti vescovi cattolici hanno appreso con grande ansietà che alla Camera dei comuni si sta discutendo un progetto di legge, in virtù del quale diverrà facoltativo pei membri eletti del parlamento di prestare giuramento, o di fare una affermazione che non implica, come è stato fin qui, la credenza in un Dio legislatore e giudice, ma è fatta a comodo di coloro che negano la verità della religione naturale.

I sottoscritti adunque sono obbligati per dovere di esprimere il loro avviso, e la loro credenza, cioè: che nessun uomo è atto a far leggi pei focolari delle famiglie e per la vita domestica o pel bene pubblico e sociale dell'Inghilterra, della Scozia, dell'Irlanda, se egli almen non crede nella religione naturale e nella morale naturale.

I sottoscritti non favoriscono già la moltiplicazione dei giuramenti inutili. Ma perchè l'officio di un legislatore ha una gravissima responsabilità nello Stato, fu saggiamente circondato dalla solennità di un giuramento. La dirittura di un parlamento dipende dalla probità, dal coraggio e dalla scienza de' suoi membri. E queste qualità sono verificate e attestate, come lo possono essere dall'uomo, per mezzo del giuramento, con cui, colui, che è investito di una parte del supremo potere di legislatore, s'impegna, mediante una sanzione più alta che quella di una semplice autorità umana, ad essere fedele a Dio e alla legge divina, quando ta qualche legge per il proprio paese. Cancellare la nozione di Dio dalla nostra legislatura, è un atto che produrrà certo funeste conseguenze.

Se i vescovi sottoscritti serbassero il silenzio davanti a questo fatto, potrebbe parere che ad essi spettasse una parte di questa grave responsabilità, di cui essi desiderano liberarsi, e liberare altresì coloro cui rappresentano. »

Palazzo dell' Arcivescovado, Westminster, 12 aprile 1888.

*(Seguono le firme dell'arcivescovo e dei vescovi d' Inghilterra.)*

## IN FRANCIA

Il confusionismo dei partiti in Francia aumenta e arruffa i cervelli. Per ora tutto si riassume nella revisione della costituzione: qui convengono i boulangisti, conviene il ministero Floquet, conviene pure la destra, o le destre, ma con un fine ben diverso, anzi contrario.

Il partito di destra realista si è riunito sotto la presidenza di La Rochefoucauld e ha votato l'ordine del giorno seguente:

" La destra realista fedele alle sue risoluzioni antecedenti e alla sua linea di condotta costante, ha deciso di mantenersi sul terreno della *revisione e della consultazione del paese* „

Era infatti necessario che questo partito dovesse dar segno della sua esistenza e, di fronte ai fatti che si vengono svolgendo, proclamare quale sia la condotta che deve essere seguita dai seguaci del conte di Parigi.

*L' Univers* osserva che l'ordine del giorno ha la bella dote della brevità; ma si domanda se ha anche la dote della chiarezza. Il dubbio dell' *Univers* è ben giusto; imperocchè quando si parla di *consultare il paese* sarebbe stato necessario, specialmente dopo le ultime dichiarazioni del conte di Parigi, determinare in qual modo si intende di fare una tale *consultazione* e qual valore si vuol dare ad essa.

## AL VATICANO

Con biglietti della segreteria di stato, il S. Padre si è degnato di affidare l'officio di protettori:

Dell' istituto religioso delle suore dell'assunzione, e della congregazione dei sacerdoti del santissimo sacramento, all'e.mo e rev.mo signor cardinal Lucido Maria Parocchi;

Dell' ordine dei chierici regolari, ministri degli infermi all' e.mo e r.mo signor cardinale Monaco La Valletta;

Dell' associazione di S. Cecilia eretta in Ratisbona, all'e.mo. e reverendissimo signor card. Angelo Bianchi;

Della congregazione delle figlie del S. Cuore di Gesù, eretta in Marsiglia, all'e.mo e rev.mo signor cardinale Camillo Mazzella.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26 — Presidenza BIANCHERI.

**Dimissioni e minuta vendita.**

Canzi e Cavallotti insistendo nelle dimissioni, vengono dichiarati vacanti un seggio del primo e uno del secondo collegio di Milano; poi Mel interroga sull' esercizio ferroviario; e gli risponde Saracco lodando la commissione d' inchiesta che lavora alacremente. — Riprendesi quindi la discussione sui tributi locali, e particolarmente sulla proposta abolizione della tassa di *minuta vendita (art. 18).* Parlano molti e molto, pro e contro; poi si sospende la discussione. — Domani si principierà la discussione sul trattato commerciale con la Spagna. — Le *tre letture* andranno in vigore non il 1 ma il 15 maggio. — Levasi la seduta alle 6,35.

### SENATO DEL REGNO

Seduta del 26 — Vice-Pres. TABARRINI.

Approvati a scrutinio segreto i disegni ieri discussi, si riprende quello della riforma sanitaria. Chiudesi la discussione generale con una parlata di Crispi il quale dice essere questa legge più che necessaria. La legge vigente è assolutamente insufficiente. Ricorda come per lunghi anni successivi siasi ripresentato il progetto di una legge nuova.

Depretis incaricò Bertani di farne un corrispondente progetto che proporzionato al grande ingegno e alla vasta dottrina di Bertani parve troppo vasto perchè conteneva anche la parte regolamentare. Da quel progetto si ricavò gran parte del progetto presente che contiene tutto quello che di meglio si potè concertare per l'utilità generale e le esigenze della scienza. Sotto questo aspetto prega la minoranza della commissione di recedere dalle sue opposizioni, di contentarsi delle disposizioni proposte, onde guadagnar tempo e provvedere all' urgente bisogno. Il consiglio superiore di sanità proposto non è cosa nuova, non non trattasi che di meglio organizzare quello che esiste. Il consiglio comunque organizzato non costituirà mai un ostacolo alla libera e rapida azione del governo nei casi gravi. Trattasi di unificare le nostre leggi per le farmacie, per il risanamento dei centri di popolazione e di congiunzione e per dare maggior forza all'autorità ed ai corpi che dovranno presiedere a questi delicatissimi rami della pubblica amministrazione. Conviene nel progetto non completissimo, ma devesi ammettere che esso contiene utili provvedimenti. Esamina alcune questioni igieniche d'indole particolare e conclude affermando che il senato, approvando il progetto, anche modificando qualche articolo, farà opera savia ed ottima.

Poi con poche modificazioni se ne approvano 8 articoli.

Levasi la seduta alle ore 6,20.

## ITALIA

**Milano** — *Dimissioni.* — L' onor. Canzi deputato di Milano 2° ha inviato le sue dimissioni alla Camera senza motivarle. Pare che le ragioni di tale proposito debbansi cercare nel disaccordo con cui si trova con varii dei più influenti elettori del collegio su parecchie quistioni e specialmente sul protezionismo agrario.

— Come risulta dal resoconto parlamentare di ieri, anche l'on. deputato Cavallotti ha date le sue dimissioni che, dietro sua insistenza, furono infine dalla Camera accettate.

**Napoli** — *Una duchessa novizia.* — L'eminentissimo cardinale arcivescovo si è recato presso le religiose del Sacro Cuore in Portici, dove — nella fresca età, aborrendo le carezze del mondo — consacravasi particolarmente a *Dio*, con vestizione dell'abito religioso, la nobilissima signorina Maria Marigliano, primogenita della illustre duchessa del Monte, vedova Marigliano.

La commovente cerimonia era compiuta dall' em.za sua, e vi assistevano molte dame e famiglie della aristocrazia.

**Roma** — *Per le fortificazioni di Roma.* — Il municipio ha indetto l' espropriazione di un appezzamento di terreno al vicolo del Mandrione fuori di porta San Giovanni, occorrente pel deviamento del tronco stradale che mette in comunicazione la batteria di porta Furba con l'attigua strada militare.

— Per le opere di fortificazione tra il bastione vaticano e il forte Monte Mario, il municipio ha indetto varie espropriazioni per oltre 237,000 lire.

## ESTERO

**Bulgaria** — *Armamento delle popolazioni bulgare.* — Un telegramma da Sofia, 24, reca che in questi giorni furono distribuiti alle popolazioni della Rumelia, confinanti colla Macedonia, sessantamila vecchi fucili e diecimila nuovi. Il governo bulgaro prese tale deliberazione per permettere ai contadini di respingere eventuali attacchi da parte delle bande armate che scorrazzano per la Macedonia. Nei circondarii, ove vennero distribuiti i sessantamila fucili, i contadini saranno organizzati come una specie di truppa territoriale, comandata dai Kapelani e dipendente dai municipii.

**Francia** — *La scuola laica.* — Il Noiretable (Loira) sotto pretesto di laicizzazione aveva rubato una casa ai buoni padri e vi aveva istallato *Manu militari* una scuola e maestri laici. Ma il tribunale condannò il troppo ardente laicizzatore.

Un usciere si recò alla scuola e intimò lo sfratto che fu tosto eseguito. Gli istitutori laici restarono così senza domicilio e senza scuola, la quale del resto non aveva che 7 o 8 scolari, mentre i buoni religiosi così ingiustamente scacciati ne avevano più di trecento!

**Stati Uniti** — *Elettricità nella pena di morte.* — Il consiglio amministrativo dello stato di Nuova-York adottò con 87 voti contro 8, un progetto di legge che sostituisce la morte mediante l'elettricità, all' impiccagione per le esecuzioni capitali. Inoltre sarà vietato ai giornali di pubblicare il resoconto delle esecuzioni. Questo progetto sarà sottoposto al senato, e prevedesi che sarà ratificato.

## Cose di Casa e Varietà

**Incoraggiamenti**

M. R. D. G. V. lire 2.40.

**Facilitazioni ferroviarie per l' esposizione di Bologna**

Il sei maggio s' inaugura a Bologna una esposizione di agricoltura, industria e belle arti. Durante tale esposizione la società italiana per le strade ferrate meridionali ha stabilito di emettere dei biglietti di andata e ritorno che hanno la validità di cinque giorni. I prezzi, per chi parte dalla stazione di Udine, sono i seguenti:

Prima classe, lire 44.85; seconda classe, lire 31.40; terza classe, lire 19 25.

Nella provincia non vi sono altre stazioni abilitate ad emettere di questi biglietti facoltativi per cinque giorni.

**In tribunale**

Ieri si discusse la causa per sottrazione di oggetti appignorati contro la famiglia: Teresa ed Antonio Degano, il padre Giuseppe e l'avo Pietro Degano, possidenti di Pasian di Prato. Erano difesi dall' avvocato G. Baciera. L'attore certo Messso. Dopo accurato esame, il tribunale emise la sentenza che condannava Pietro e Giuseppe Degano ad 1 un mese di prigione per cadauno; Teresa a giorni sei ed Antonio a 5 di carcere.

**Corte d'Assise**

Aperta ieri la sessione di primavera, col processo per furto contro Tajerol Giacomo di Pravisdomini, difeso dall'avvocato Cappellani, la Corte ne rimandò la trattazione a tempo indeterminato.

Oggi principiò lo svolgimento della causa contro Rossa-Bian Luigi di Prata di Maniago, imputato di ferimento, seguito da morte, contro un suo fratello.

E' difeso dall'avv. Forni.

**Tra i due litiganti....**

Nel pomeriggio di ieri, certi Livoni F. e Bonoci Giov., abbaruffatisi, carezzevolmente si picchiarono. Tra *i due litiganti, il terzo*, la dolce metà del Livoni, postasi di mezzo, ne usciva con una contusione alla testa.

**Nomina**

Il prof. Luigi Petri direttore della r. scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo è stato nominato con r. decreto 15 marzo p. p. a cavaliere della corona d'Italia, dietro proposta del ministero d'agricoltura e commercio.

**Attenti!**

Sono in circolazione biglietti falsi da lire 10, così bene imitati, che si dura fatica a riconoscerli. Essi portano la serie 263, n. 010,497. Si riconoscono più che da altro dalla *stiratura* che sta sotto il busto del re, perchè è fatta in modo più grossolano che nei veri.

**Non è da Vergnacco**

Secondo informazioni private, ma sicure, possiamo affermare che quel.... *bello spirito*, il quale, a sfogo di sua bile anticlericale, se la prese col M. R. curato di Vergnacco, pubblicando un comunicato sulla *Patria del Friuli*, con tre firme **falsificate**, non è già da Vergnacco, nè vi abita, ma ha domicilio in un paese vicino. Possiamo aggiungere anche non esser questa la prima volta in cui mostra il suo talento *liberalissimo*. Brameremmo che i tribunali facessero conoscere al pubblico il suo bel nome.

**Incendio**

Mandano da Palmanova che il 24 corr. in Torre Zuino, si sviluppò un grave incendio nella stalla affittata dal signor Corinaldi Augusto a Rosa Moro; vittime: sette vacche.

Il danno è di lire ventimilla non assicurate per il proprietario; e di lire mille circa, pure non assicurate, per la Moro.

**TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma**

In Europa pressione elevata isole brittaniche — bassa *Alpi orientali.* — *Irlanda* 771, Belluno 741. — Italia 24 ore barometro disceso alta Italia, alquanto salito nella bassa. *Cielo piovoso con temporali* nord e centro. — Venti forti intorno sud penisola. — Stamane cielo coperto nord centro, misto sud Isole. — Venti freschi forti intorno quadrante. — Barometro 752 Milano, Venezia — 757 Roma, 758 Cosenza. — Mare mosso o poco agitato.

Tempo probabile.

Venti forti sententrionali Italia superiore intorno ponente, altrove cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente nord.

*(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)*

**Il nuovo abate dell'ospizio di s. Bernardo**

Per la morte dell'abate dell'ospizio del san Bernardo, il capitolo di quei canonici è venuto alla nomina del successore, e la scelta cadde sul can. Bourgeois, dotto ed illustre monaco, per la cui opera intelligente venne impiantato lo scorso anno il telefono tra l'ospizio e la valle, rendendo, anzi radoppiando i servizi ai viandanti della montagna.

**Federico III compositore tipografo**

L'imperatore Federico di Germania non conosce soltanto l'arte del rilegatore di libri e la sa esercitare da maestro, egli è anche compositore tipografo; ed ecco come andò che sua Maestà imparasse da giovinetto questa nobilissima fra le arti industriali.

Nel 1845, il principe Federico Guglielmo visitò un giorno colla futura imperatrice Augusta, sua madre, la tipografia dell'Hänel, ora di proprietà dell'editore Gronau a Berlino.

Piacque al regal giovinetto vedere come le abili mani dei compositori aggiungevano

carattere a carattere, e parola a parola, e periodo a periodo ed esternò il desiderio di imparare anch'egli questa professione. La regina Elisabetta, sua zia, esaudì il desiderio e, al Natale del 1845, regalò al nipote una completa tipografia.

E cominciarono le lezioni, che furono date *al regale* seguace di Guttemberg da un vecchio operaio della tipografia Hänel, mentre il proprietario istesso andava ogni tanto a palazzo, e rivedeva il lavoro fatto dal principe.

*L'imperatore Federico non ha scordato* mai le lezioni e per l'arte tipografica ha mostrato sempre un vivissimo interesse. Nel 1881, ad esempio, l'arte della stampa apriva a Berlino la prima esposizione di lavori eseguiti *dagli allievi delle diverse tipografie*.

Il Kröprinz visitava l'esposizione il giorno dell'apertura e si racconta che, vedendo un grande orario ferroviario composto per l'occasione da un allievo della stamperia imperiale di Berlino, dicesse che, quando metteva gli occhi su uno di questi orarii, si meravigliava che gli artigiani non impazzissero nel comporre un sì difficile lavoro.

Ad una simile esposizione, fatta nel 1883, il Kröprinz ammirava i progressi della tipografia, i belli e variatissimi fregi e via *discorrendo*, e osservava che, quaranta anni addietro, il pubblico e gli editori si accontentavano di pochi fregiacci in capo e in cima alla composizione e di due o tre più o meno ricche linee ciceroniane. « Avete fatto *un immenso progresso* — disse all'editore Granet, il quale lo accompagnava nelle sale dell'esposizione. — Ma sapete che sono tipografo anch'io? »

« Lo so, altezza reale, » rispose il Grunert. « *Come fate a saperlo?* »

« Ho lavorato due anni nella tipografia dell'Hänel, dove vostra altezza ha imparato il mestiere. — E' verissimo » rispose il Kronprinz, e penso sempre con piacere al vecchio *Kallert, che me l'ha insegnato. Era il* proto dell'Hänel e rammento che è morto proto a Lipsia..... Pover' uomo! »

### Una vita di Rosmini

Togliamo dall'*Osservatore Romano*:

Un avviso a stampa firmato WILLIAM LOCKART, *procuratore generale dei rosminiani a Londra*, ci giunge per la posta contrassegnato col timbro del *Tablet*, giornale cattolico di quella città.

Esso è del seguente tenore:

« A prevenire i commenti che potrebbero farsi dai giornali d'Italia, desidero far noto che un'edizione italiana della mia *Vita di Rosmini* è comparsa a Venezia, tradotta da un signore laico, una copia della quale mi è stata inviata. In essa il traduttore si è molto allontanato dall'originale; ha rifiutato di riportarvi il nostro *atto di sottomissione* alla santa Sede, relativo al recente decreto del sant'Uffizio, circa le proposizioni di Rosmini; e vi ha aggiunto un *poscritto*, molto irriverente contro la santa Sede, della quale implicitamente impugna l'autorità. Io *gli ho telegrafato*: « Proibisco la pubblicazione, altrimenti procederò coi mezzi legali ».

### Un medicuccio di provincia

Come si sottoscrive l'umile sanitario, ha inviato *al dottor Mazzolini di Roma* la seguente lettera che noi di buon grado pubblichiamo, sia perchè dividiamo la sua logica ed anche perchè può tornare utile ai nostri lettori:

« *Signor dott. Mazzolini, Roma.*

« Benchè non abbia il piacere di conoscerla personalmente, pure la stimo oltre*modo e sono fautore delle di lei specialità* per la loro positiva azione medicinale. Con il suo sciroppo depurativo di Pariglina, ho *ottenuto nei miei clienti dei veri miracoli* ed altrettanto dalla sua acqua ferruginosa ricostituente e dalle pastiglie di more nelle *tossi, ecc. Mi perdoni la libertà che mi* prendo se vengo a farle delle lodi, delle quali certamente non abbisogna, ma, io *faccio soltanto* per portare il piccolo contributo della mia approvazione a quella giusta sentenza, che cioè la fiducia per le specialità non s'impone cogli attestati, ma si riconosce nella onestà e probità del preparatore. Ed a questo proposito, sarei ben contento se potessi ricevere lo scioglimento del seguente quesito. Come va, che dalla creazione del liquore di Pariglina, fino a 4 anni or sono si è mantenuto il prezzo a lire 12 la bottiglia, ed ora invece che moltissimi medicinali, non esclusa la Salsapariglia, e sopratutto l'alcool e lo zuccaro costano il doppio, come va, ripeto, si vende per una metà meno? E tanto più diventa inesplicabile questo fatto, inquantochè quando io era studente sentiva parlare colla massima stima del defunto autore del liquore.

*Giustamente, noi*, che siamo gli unici da scernere, in questo caso, l'orpello dall'oro, avvertiamo il pubblico che, più che agli *attestati*, conviene seguire, con occhio scrutatore ed imparziale, lo sviluppo e gli effetti del rimedio proposto. Infatti qual'è quella *ciarlatanata*, anche delle più sfacciate che non abbia i suoi attestati? Le capsule di catrame, le masse pillolari, gli stessi cabalisti non hanno essi dei loro bravi certificati medici? Altro se li hanno, e quali nomi rimbombanti vi figurano!!!

*Un medicuccio condotto.* »

E, riprendendo la parola, noi domandiamo qual altro depurativo in Italia può meglio dello sciroppo di Pariglina del dottor Giovanni Mazzolini di Roma vantare tanti premi, tante onorificenze, che, per le sue positive virtù, sia addivenuto di uso generale in ogni ceto, in ogni classe, principiando *dai sovrani? Raccomandiamo adunque*, anco una volta, di preferire, per la cura depurativa, in questa stagione, lo sciroppo di *Pariglina del dottor Giovanni Mazzolini di Roma* e di non farsi illudere dal buon prezzo di altri rimedi, fatti appositamente per prendere nella rete i gonzi! Rammentiamo anche che lo sciroppo di Pariglina è di totale invenzione del dottor Giovanni Mazzolini, da lui composto esclusivamente, coi succhi vegetali scoperti, dopo profondo studio, quali efficacissimi antierpetici ed atti a combattere mirabilmente i terribili danni che produce nell'organismo il *mercurio, elemento principale di tutti i vecchi* depurativi.

Unico deposito in Udine alla farmacia *G. Comessatti.*

### BIBLIOGRAFIA

**Per il mese di maggio.**

Alla libreria del Patronato si vende il NUOVO MESE DI MAGGIO legato alla Bodoniana per il prezzo di soli centesimi **25** la copia.

Il Nuovo mese mariano fu accolto con tanto favore da ogni parte d'Italia offrendo mezzo anche gli oratori di raccogliere da esso gli argomenti più opportuni per i loro quotidiani discorsi. E' principalmente raccomandato *per le famiglie cristiane.*

Copie 10 lire 2.

**Il mese di maggio.**

La tipografia liturgica di *Desclée Lefebvre e C.* ha ristampato elegantemente il mese di maggio scritto da P. Muzzarelli.

Si vende alla tipografia del Patronato al prezzo di centesimi 50 la copia. Chi ne acquista 12 ha la 13.a gratis.

**Diario Sacro**

Sabato 28 aprile, s. Fedele da Sigmaringa.

## ULTIME NOTIZIE

**Un monte di pietà defraudato di 100 mila lire**

Scrivono da Livorno che è stata ordinata un'inchiesta su quel Monte di Pietà.

Si tratta di una quantità ingente di sacchi di corallo, accettati in pegno; i quali sacchi contengono sotto un primo strato di corallo buono, una quantità di corallo di nessun valore (merce di Sciacca e della peggiore). Si dice anche di altre irregolarità della stessa specie sulle quali l'inchiesta *ordinata dal prefetto* farà luce.

Le perdite tenute anche calcolo delle cauzioni degli impiegati, che in parte possono sopperirvi, superano le 100,000 lire, per le quali il Monte è completamente allo scoperto.

I commenti a Livorno sono infiniti. I civilmente responsabili sono molti; alcuni dei quali per onestà e per precedenti incensurabili, vittime insomma della buona fede.

**Pel traforo del Sempione**

Alla seduta del consiglio comunale di Milano, il sindaco Negri annunziò che fra breve presenterà la proposta di una sovvenzione di lire 1,500,000 alla società Franco-Svizzera per il traforo del Sempione. — Soggiunse che, per la prossima settimana convocò una conferenza a Milano, a cui prenderanno parte i delegati delle società Mediterranea e Adriatica, onde stabilire circa la costruzione e l'esercizio della progettata ferrovia Saronno-Mendrisio.

**La lega della pace**

Il *Times* opina che l'intervista della regina d'Inghilterra con Bismarck ha un importante significato politico. Il corrispondente dello *Standard* da Vienna dice che l'incontro della regina coi tre sovrani della lega della pace è considerato un buon presagio per l'ordine. Lo stesso convegno dapprima col re d'Italia, poi con l'imperatore d'Austria, infine con l'imperatore di Germania, sembra indicare la grande intimità dell'Inghilterra con queste potenze.

**La salute dell'imperatore**

Telegrafano da Berlino in data di ieri:

Il bollettino delle 9 ant.

La notte scorsa l'imperatore ha dormito bene. La febbre oggi è minima. Lo stato generale comincia rimettersi.

Firmati: Mackenzie, Wegner, Krause, Howell, Bergmann e Leyden.

Lo stato dell'imperatore anche iersera fu soddisfacente, l'appetito sempre animato, la febbre leggera. Oggi nel pomeriggio la regina Vittoria passerà la rivista del reggimento delle guardie del corpo.

La *Norddeutsche* dice: Dopo una notte soddisfacente l'imperatore si è sentito oggi proprio bene, l'appetito aumenta. I medici non debbono procedere più tanto cautamente nella scelta dei cibi, possono anche concedergli cibi prediletti. La febbre conserva un tipo ogni giorno più discendente.

Stamane l'imperatore ebbe la febbre al disotto dei 38 gradi, l'appetito è aumentato, lo stato generale è soddisfacente, ma per precauzione l'imperatore non deve ancora lasciare il letto.

**Fascio italiano.**

Si dice che l'Inghilterra non voglia la pubblicazione del *Libro verde* sull'impresa d'Africa; per cui, anche venendo alla luce, il *libro* mancherà di importantissimi documenti. — Il consistoro venne rimandato al pros. mese di maggio. — La commissione per l'esame dei programmi delle scuole elementari approvò il programma assai modificato del deputato Gabelli. — Nei circoli alto locati da due giorni si dice che nella ricorrenza dello statuto Crispi avrà il gran collare dell'Annunziata. La notizia va però accolta con riserva. — Telegrafano da Napoli all'*Adriatico* che ieri mattina le navi della squadra d'evoluzione issarono le bandiere italiana e svedese. — L'artiglieria fece le salve di gala al re Oscar di Svezia che dal bordo della corvetta *Freia* si recava a bordo della corazzata *Italia*. Re Oscar era in alta tenuta di ammiraglio svedese. — Vennero intuonati gli inni italiani e svedese. — Re Oscar visitò minutamente la nave, mostrandosi grande conoscitore di cose navali. — Vi fu poi una manovra d'artiglieria. — E' cominciato lo scambio delle ratifiche per il trattato di commercio *fra* l'Italia e l'Austria. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che stabilisce le attribuzioni del sottosegretario di Stato al ministero della marina. — Il consiglio superiore dell'istruzione pubblica respinse il progetto con cui si voleva dare facoltà agli studenti del secondo anno dei licei di dichiarare la carriera che avrebbero percorso, per studiare soltanto le materie necessarie alla professione scelta.

**Cose d'Africa**

*Massaua* 26 — Il desiderio del negus di trattare la pace pare siasi manifestato in forma più concreta. Giorni sono ordinò ad *alcuni capi, fra cui al governatore* d'Elba, di scrivere ad Aman dicendogli di *continuare a mantenere aperte le trattative* preliminari.

I messi fra cui trovasi Lice Zene fratello di Aman accentuarono a viva voce i propositi pacifici dei generali del negus e degli abissini.

E' partito il piroscafo *Polcevera* col quinto battaglione e il colonnello Avogadro.

— Il *Pietro Micca* fa delle rivelazioni sulle vicende africane.

Il 27 di marzo il negus aveva ordinato di attaccare con tutte le forze le nostre posizioni e già si era mossa una grossa vanguardia. Ma 25 mila abissini che si trovavano ad Ambatocan si rifiutarono di prendere le armi, ciò che costrinse il negus a dare un contrordine spedendo messi a cavallo in tutte le direzioni.

**Fascio estero.**

L'*Havas* dice: Goblet diede a Menabrea la risposta alle proposte italiane per il trattato di commercio. Il governo francese accetta parzialmente le proposte italiane ma crede che le concessioni su certi punti sieno ancora insufficienti. Esprime speranza che i negoziati continueranno. — La regina d'Inghilterra e l'imperatrice di Germania si recarono al mausoleo dove la regina depose una corona sulla tomba di Guglielmo. — Presso Charlottemburg davanti la regina e l'imperatrice vi fu la rivista della guardia che sfilò innanzi ad esse due volte. Il Kronprinz ne comandava il quarto reggimento. — Il *Reihsanzeiger* reca la nomina del conte Herbert Bismarck a ministro di Stato e membro del gabinetto. — Alla Camera francese si discusse ieri l'elezione di Flourens nelle Alte Alpi, e si convalidò la elezione con 318 voti contro 138. Il Senato francese approvò ad unanimità il primo articolo della legge militare obbligante al servizio tutti i francesi. Approvasi pure l'art. che fissa a 25 anni la durata del servizio militare; quindi alcuni altri articoli. — Carnot viaggia ed ovunque viene accolto con entusiasmo.

## TELEGRAMMI

*Belgrado* 25 — La legge municipale quella sull'emigrazione dell'esercito e l'aumento dei diritti d'importazione sollevano troppe proteste per essere promulgate, rendono inevitabile un cambiamento di ministero.

I negoziati al palazzo Cristich continuano.

La seduta della Scupcina è interrotta.

Oggi, in seguito all'invio diretto, il presidente si recò al palazzo. Il risultato del colloquio è sconosciuto.

*Londra* 26 — Il *Times* ha da Vienna: Hitrowo ministro russo a Bucarest sarà rimpiazzato da Bulow che raggiungerà presto il suo posto.

*Londra* 26 — Il Lord Mayor di Londra offerse ieri un banchetto al corpo consolare di 250 coperti. Molti alti personaggi politici vi assistevano. Nessun brindisi politico.

*Londra* 26 — Il *Times* ha da Costantinopoli: Montebello e Nelidoff consigliarono il sultano a non approvare il nuovo prestito egiziano perchè ciò consoliderebbe l'occupazione inglese in Egitto. Il sultano però fu avvertito che si emetterebbe il prestito in quel caso se non vi assentisse prontamente.

*Napoli* 26 — Il re di Svezia ha passato in rivista la squadra di evoluzione: espresse l'alta soddisfazione agli ammiragli

**NOTIZIE DI BORSA**

27 aprile 1888

| | |
|---|---|
| Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1888 | da L. 97.20 a L. 97.25 |
| id. id. 1 luglio 1889 | da L. 95.03 a L. 95.08 |
| Rend. austr. in carta | da F. 78.95 a F. 79.15 |
| Id in argento | da F. 80.40 a F. 80.80 |
| Fior. eff. | da L. 2.75 — a L. 201 50 |
| Bancanote austr. | da L. 2.75 — a L. 201.60 |

**Osservazioni Meteorologiche.**

**Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.**

| 26 aprile 1888 | o. 9 ant | o. 3 p. | o. 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 ... vello del mare milim. | 740.0 | 741.4 | 739.0 |
| Umidità relativa .... | 86 | 76 | 90 |
| Stato del cielo ..... | coperto | coperto | coperto |
| Acqua cadente ..... | 10.8 | 35 | — |
| Vento { direzione ... | E | N | — |
| Vento { velocità chi. . | 3 | 5 | 0 |
| Termom. centigrado . . | 19.6 | 15.1 | 12.7 |

Temperatura mass. 16.0 — » min. 10.0 || Temperatura minima all'aperto — 10.

**Orario delle Ferrovie**

Partenze da Udine per le linee di

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Venezia | ant. 1.43 M. | 5.10 | 10.29 D. | — |
| | pom. 12.50 | 5.11 | 8.30 » | — |
| Cormons | ant. 2.50 | 7.54 | — | — |
| | pom. 3.50 | 6.35 | — | — |
| Pontebba | ant. 5.50 | 7.44 D. | 10.30 | — |
| | pom. 4.20 | — | — | — |
| Cividale | ant. 7.47 | 10.20 | — | — |
| | pom. 1.30 | 4.— | — | 8.30 |

Arrivi a Udine dalle linee di

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Venezia | ant. 2.30 M. | 7.36 D. | 9.54 | — |
| | pom. 3.36 | 6.19 » | 8.5 | |
| Cormons | ant. 1.11 | 10.— | — | — |
| | pom. 12.30 | 4.27 | 8.08 | — |
| Pontebba | ant. 9.10 | — | — | — |
| | pom. 4.56 | 7.35 | 8.20 D. | — |
| Cividale | ant. 7.— | 9.15 | — | — |
| | pom. 1.30 | 3.— | 7.45 | — |

CARLO MORO gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

# VINI CULTORI E FAMIGLIE

# POLVERE ENANTICA

Composta d' acini d' uva, per preparare con tutta facilità un buon *VINO* rosso di famiglia, economico garantito igienico. — Distinti chimici ne rilasciarono certificati di encomio. —

**Dose per 100 litri L. 4. — Per 50 litri L. 2,20.**

**Deposito esclusivo per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.** Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

*È solamente garantito lo Sciroppo Depurativo di pariglina composto*, quando la bottiglia porti impresso nel vetro « Farmacia G. Mazzolini, Roma » e la *marca di fabbrica*. — La bottiglia unita al metodo d'uso firmato dal fabbricatore, *è avvolta in carta* gialla avente la marca di fabbrica in filigrana; la targa in rosso simile in tutto alla targa dorata della bottiglia è fermata nella parte superiore da consimile marca di fabbrica in rosso.

Unico deposito in Udine alla farmacia Commessati

Prezzo della Bottiglia L. 9.

## Balsamo della divina prov·

Si vende presso l'Ufficio del nostro del giornale un bottiglia L. 2.

## FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **Felice Bisleri** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

**Attestato medico**

*Sig. FELICE BISLERI,*

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l' uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all' essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

*Venezia, 20 Agosto 1885*

**Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.**

## INCHIOSTRO MAGICO

Trovasi in vendita presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale al flacon, con istruzione, L. 2.

**FLUIDO**

rigeneratore dei capelli del dottor Chennevier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l' esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso *l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »*

CHI VUOLE CONSERVARSI SANO FACCIA USO DELLE VERE

## PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

**Farmacia FONDA**

L' incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonchè *le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.*

Queste pillole sono raccomandabili sott' ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L' uso di questa preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici-biliosi e verminosi, venendo que ed evacuati

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o sono soggetti ad affezioni croniche; coll' uso di queste Pillole vi procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifichi; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

**Dose e metodo di cura**

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a quattro Pillole continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese

**Avvertenze**

Ad evitare contraffazioni l' etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia dello stesso.

Trovasi in Udine alla farmacia Filipuzzi Girolami.

## BRONCHITI LENTE

infreddature, tossi, costipazioni, catarri, tosse asinina, guariscono colla cura del SCIROPPO di CATRAME alla Codeina, preparato dal Farmacista MAGNETTI, e lo attestano i mirabili risultati che da sedici anni si ottengono.

GUARDARSI dalle falsificazioni. — L. 2.50 al flacone con istruzione. CINQUE FLACONS si spediscono per posta franchi di porto e d' imballaggio per tutto il Regno. Per quantità minore inviare cent. 50 di più per la spesa postale.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano Udine via Gorghi 28.

## DENTI

Il Miglior dentifricio che si conosca, è il Dentifricio Igienico Sperati a base di China Calisaia; esso deterge i denti senza alterare lo smalto; dà robustezza alle gengive, toglie il cattivo alito e colorisce le gengive di un bel roseo.

Preserva i denti, la gengiva e la bocca da tutte quelle imperfezioni che accidentalmente si possono contrarre. Lire una la scatola.

**IL FLACON L. 2**

Unico deposito per Udine e per Provincia presso l' Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano.**

DENTI DENTI DENTI

## VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

**COMPAGNIA FRAISSINET**

*Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE*

**Partenza fissa il 10 d'ogni mese**
da GENOVA per

**Rio Janeiro, Montevideo Buenos Ayres e Rosario**

il celerissimo Vapore

# LIBAN

Capitano LAURENS

**Partirà il 10 maggio 1888**

**Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile**

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio
Le merci si sbarcano alla Boca del Riachuelo

**Il 10 giugno 1888** partirà da **Genova il vap. STAMBOUL** cap. Candolle

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatario VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.ª Banchi, 15.

*Per passeggeri di 3ª Classe rivolgersi a* G. VANINI e C. *Incaricati quali Mediatori, a* GENOVA via del Campo, N. 12.

## AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'**Amaro d'Udine** riesce utilissimo nelle difficili ... oni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. **2,50** bott. da litro; L. **1,25** bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in **Udine** da **DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore,** Via Grazzano.

## Ranno Chimico Metallurgico

**Brevettato e premiato all' Esposizione di Monza 1879**

Vero brunitore istantaneo degli oggetti *d'oro, argento, packfond, bronzo, rame, ottone, stagno,* ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi; raccomandato alle chiese, stabilimenti, tramwie, alberghi, caffè, ecc. nonchè a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle *posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento,* ecc. ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 65 cadauno, mezzo flacon 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. in tutta Italia dai principali droghieri.

*Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.*

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all' inventore — G. C. De Lalti — Milano, via Bramante n. 35.

*N.B.* — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto e da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è e verrà dichiarato *falsificazione. Esigere la firma del fabbricatore* su etichetta portata dai flaconi e bottiglie, e badare al *Timbro* ... fabbrica, sulle capsule a sigillo dei medesimi.

## IL TRAFORATORE ITALIANO

GIORNALE SETTIMANALE
DI DISEGNI ARTISTICI ORIGINALI
INVENTATI e DISEGNATI dai MIGLIORI ARTISTI ITALIANI
PER TRAFORO DEL LEGNO, METALLO, AVORIO ecc.

Premiato con quattro medaglie di bronzo alle esposizioni italiane e straniere.

Si pubblica nelle edizioni italiana, francese, tedesca, e nella spagnuola.

Abbonamento, franco di porto decorribile da qualsiasi tempo dell' anno

| | anno (52 tavole) | semestre (26 tavole) |
|---|---|---|
| Italia | L. 11.00 | L. 6.50 |
| Estero (unione postale) | Fr. 12.00 | Fr. 7.00 |

**Dono agli abbonati**

*Un bellissimo disegno di cestello rotondo; la più grande novità di traforo.*

Gli abbonamenti si ricevono all' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via Gorghi N. 28, Udine, ove si vendono numeri separati, e tutti gli utensili occorrenti per il traforo, ai prezzi segnati nel catalogo che si spedisce *franco* a chi ne fa richiesta.